

«Essere differenti è normale»: lo sport anche per i down

■ Le persone con disabilità intellettiva e relazionale possono fare sport, anche a livello agonistico, perché «essere differenti è normale anche nello sport». È lo slogan del vademecum «Orientamenti sulla pratica sportiva per gli atleti con sindrome di down», a cura di **CoorDown** (Coordinamento associazioni persone con sindrome di down) e **Fisdil**, Federazione sport disabilità intellettiva e relazionale, presentato a Roma alla presenza di Luca Pancalli, vicepresidente del Coni.

